



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E
MANTOVA
-MANTOVA-

Mantova.

Al Comune di Paderno Ponchielli
tecnicocasalmorano@pec.lockmail.it
comune.padernoponchielli@pec.regione.lombardia.it

18 DIC, 2018

Prot. n. 9373

Risposta al foglio prot. n. 3968 del 17/11/2018

Class. 34.10.08 Fasc. CR_65/C1

(ris. prot. n. 8572 del 20/11/2018)

Oggetto: Paderno Ponchielli (Cr), Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per Variante puntuale del PGT vigente - Invio osservazioni.

Con riferimento alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS convocata per il giorno 20 dicembre 2018 riguardante la variante in oggetto, vista la documentazione trasmessa a questa Soprintendenza acquisita con protocollo d'ufficio n. 8572 del 20/11/2018, lo scrivente Ufficio, impossibilitato a partecipare a causa di impegni precedentemente assunti, trasmette per quanto di competenza il seguente parere affinché sia assunto agli atti. Limitatamente a quanto di competenza, esaminata la documentazione messa a disposizione, si esprime parere favorevole all'esclusione dalla VAS.

Si trasmettono tuttavia le seguenti osservazioni:

Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, essendo prevista nella variante, sebbene puntuale, la modifica di tutti gli atti del PGT, si invia una tabella riepilogativa dei ritrovamenti archeologici effettuati nel territorio comunale, allegando una carta dei relativi posizionamenti

Località	Ritrovamento
1) Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale	Epigrafe romana
2) Ossolaro, Bosco Trecantoni	Tesoretto monetale romano (1876)
3) Palazzina	Tomba di epoca altomedievale (1932)
4) Acqualunga Badona, Castello	Strutture di epoca medievale
5) Acqualunga Badona, Mulino Vecchio	Materiali di epoca romana e strutture postmedievali
6) Paderno Ponchielli, Castello	Strutture di epoca medievale
7) Campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
8) Campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
9) Campi a sud del paese, loc. Brianda di Sotto e Molino Nuovo	Materiale di epoca romana
10) Ossolaro, Molino Frata	Materiale di epoca romana
11) Ossolaro, Camporicco	Materiale di epoca romana

Inoltre si segnala l'individuazione di alcuni tratti di centuriazione, maglia lungo la quale si disponevano di preferenza insediamenti e necropoli in epoca romana.

Si chiede che tutte le evidenze indicate siano individuate e ubicate nelle tavole del Piano e che per queste località e per le aree immediatamente circostanti si preveda la prescrizione che progetti comportanti scavi vengano trasmessi allo scrivente Ufficio per l'espressione del parere di competenza e per l'eventuale programmazione di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova - tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it

indagini archeologiche preliminari.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare immediatamente a codesto Comune il verificarsi di situazioni che dovessero richiedere provvedimenti di tutela o fare emergere zone a rischio archeologico.

Per quanto concerne gli aspetti architettonici e paesaggistici, questo ufficio rilevando una positiva valutazione circa l'attenzione posta nel contenimento del consumo del suolo e nella salvaguardia dei valori presenti nell'area, invia le seguenti considerazioni:

- Si rammenta che, per gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.) o ope legis (art. 142 del citato decreto), ad esempio nel caso della Roggia Morbasco o nella ripermetrazione delle cascine che non è stata puntualmente individuata, qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del citato decreto.

- Per quanto concerne l'ambito culturale architettonico, si rammenta che i beni culturali e le specifiche disposizioni di tutela sono definiti nella Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., che agli artt. 21 e 22 definisce gli interventi soggetti ad autorizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. In particolare si invita alla massima sensibilità al contesto nella progettazione degli interventi all'interno del centro storico e nel contesto degli edifici monumentali.

- In considerazione del fatto che il governo del territorio può essere condotto anche attraverso la negoziazione delle proposte di trasformazione di iniziativa privata, si rammenta infine la necessità che in tutti gli accordi, intese, concertazioni derivanti da tale negoziazione, qualora riguardanti direttamente o indirettamente beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sia coinvolto preventivamente anche lo scrivente Ufficio, competente in materia, al fine di non generare aspettative non realistiche ed evitare danni economici agli operatori coinvolti.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa del verbale della Conferenza dei Servizi si inviano distinti saluti.

F.C.
A.C.
I.C.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Gabriele Barucca



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

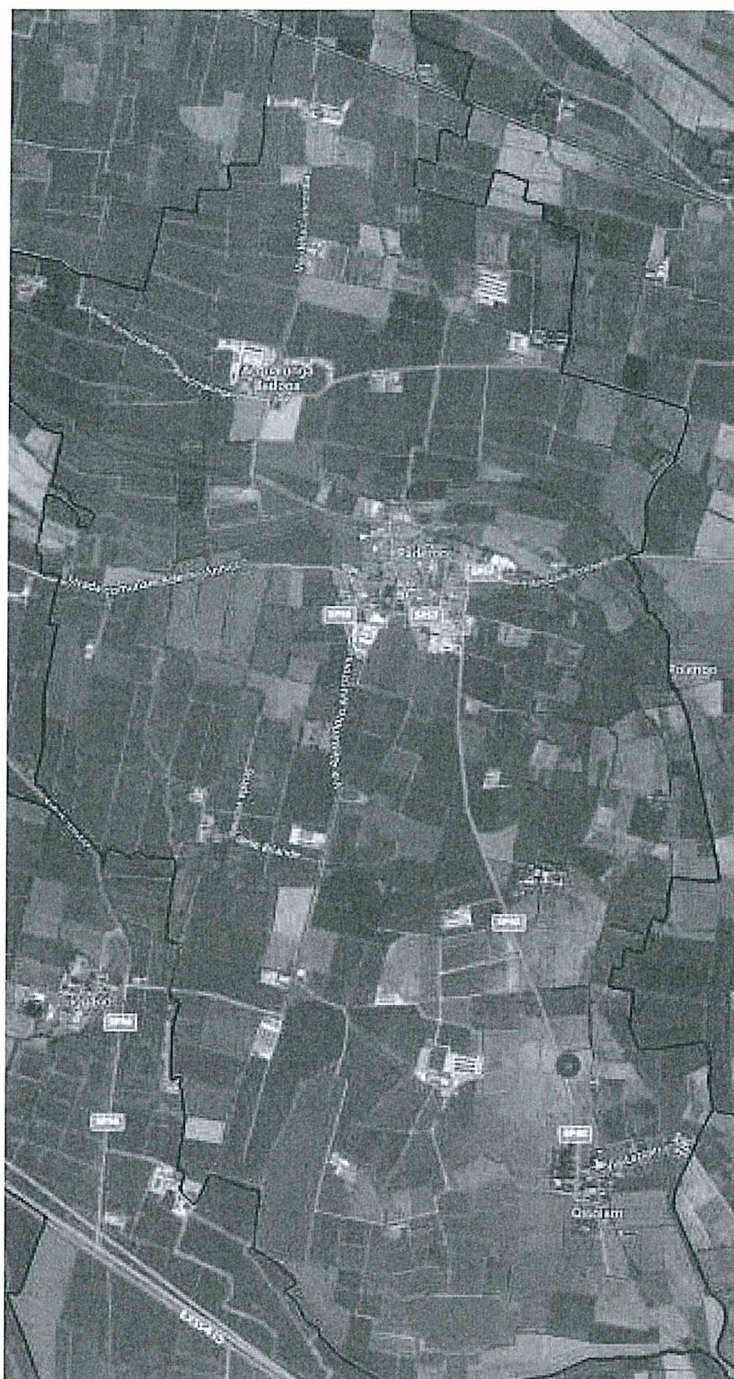
Carta dei posizionamenti dei rinvenimenti archeologici



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it

Carta della centuriazione conservata:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it

Wanda Massari - Comune di Casalmorano

Da: mbac sabap-mn <mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: martedì 18 dicembre 2018 11:16
A: tecnicocasalmorano@pec.lockmail.it;
comune.padernoponchielli@pec.regione.lombardia.it
Cc: nicoletta.cecchini@beniculturali.it
Oggetto: Paderno Ponchielli (Cr), Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per Variante puntuale del PGT vigente - Invio osservazioni.
Allegati: 8572_Comune Paderno Ponchielli_VerificaEsclusioneVAS_osservazioni_9373.pdf

Risposta al foglio prot. n. 3968 del 17/11/2018 (ns. prot. n. 8572 del 20/11/2018)

Si trasmette in allegato copia della nota in oggetto.

LETTERA INVIATA SOLO TRAMITE E-MAIL

SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 6 DEL D.P.R. 445/00

AVVISO IMPORTANTE

Per agevolare il ricevimento della corrispondenza telematica, ed evitare ritardi e disagi, si raccomanda che l'oggetto delle PEC riporti, ordinatamente, i seguenti elementi minimi indispensabili:

Comune - Indirizzo - Tipo di richiesta/intervento - Richiedente (se non si tratta di casella PEC di Ente) - Riferimento normativo (in caso di richieste di autorizzazione o parere), Riferimento al punto dell'allegato B) (in caso di richieste con la procedura semplificata in vigore dal 6/4/2017).

Nel caso di invii multipli, relativi a una sola richiesta o corrispondenza, deve essere specificato chiaramente nell'oggetto il numero totale degli invii, in modo che risulti chiaro quando una serie di PEC è completa.

In linea generale non saranno accettati, per l'acquisizione di allegati, i riferimenti a link non istituzionali, specie quelli a carattere temporaneo, che non danno alcuna attestazione circa la corrispondenza tra i documenti detenuti dal mittente e quelli ricevuti dall'ufficio, a cui sono riferiti gli atti dell'ufficio stesso.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Mantova Cremona e Lodi Piazza Paccagnini n.3 – 46100 Mantova – Si segnala il nuovo numero di telefono 0376-1709686 mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it





Provincia di Cremona

Cremona - Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195

Settore Ambiente e Territorio

Dirigente: dott. Roberto Zanoni

Territorio - Via della Conca n. 3 - 26100 Cremona

e-mail-PEC : protocollo@provincia.cr.it



Il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"
rif. prot . prec. 82.206/2017

Al Comune di Paderno Ponchielli
Ufficio Tecnico
VIA-PEC

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO
PONCHIELLI CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS -
OSSERVAZIONI**

In riferimento alla comunicazione Vs. prot. n. 3968/18, ricevuta il 20/11/2018, inerente l'avviso di convocazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e contestuale messa a disposizione della documentazione di variante al PTG sul sito SIVAS di Regione Lombardia, si trasmettono le seguenti considerazioni.

Si ritiene che le modifiche proposte al PGT non produrranno effetti negativi rispetto ai criteri di sostenibilità mediante i quali opera il PTCP in quanto trattasi di modifiche minori che non comportano la riorganizzazione generale dell'impianto del PGT e con nessuna incidenza su vincoli cogenti; ad ogni modo si chiede di tenere in considerazione quanto segue in merito alla richiesta di modifica del PLIS (Modifica n.10).

All'interno di un PLIS sono ammesse solamente le seguenti aree:

- a. aree destinate all'agricoltura;
- b. aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche;
- c. aree non soggette a trasformazione urbanistica;
- d. aree destinate a verde, anche destinate alla fruizione pubblica, e i corridoi ecologici del piano dei servizi.

L'amministrazione Comunale dovrà pertanto escludere dal Parco l'ambito interessato dalla variazione indicata come Modifica n. 10 nel documento di verifica di esclusione dalla VAS.

Il Comune dovrà adempiere ai seguenti aspetti procedurali per apportare la modifica al perimetro del PLIS.

Aspetti procedurali:

Responsabile del Servizio: Arch. Barbara Armanini Tel. 0372.406.529

Referente: Nicola Azzini Tel. 0372.406.511

fax 0372.406.533 – e-mail: ptcp@provincia.cremona.it

Le modifiche da apportare alla perimetrazione del PLIS dovranno, successivamente all'approvazione del PGT, essere sottoposte nuovamente al parere provinciale. La documentazione da inviare nel caso di modifiche successive ad un eventuale provvedimento provinciale di riconoscimento della sovracomunalità, è specificata nella D.G.R. 6148/2007, e consiste in:

- una planimetria in scala 1:10.000 realizzata su CTR e contenente il perimetro del Parco modificato, su supporto cartaceo e digitale; in colore giallo dovranno essere evidenziate le aree da escludere e in rosso le aree da includere;
- uno stralcio dello strumento urbanistico vigente relativo alle nuove aree;
- una relazione descrittiva che evidenzia le motivazioni delle inclusioni e delle esclusioni;
- copia della forma di gestione scelta fra i Comuni partecipanti al Parco o in alternativa il consenso formale dei Comuni inseriti nel Parco, alla modifica dello stesso.

La Provincia, verificata la condivisione della scelta di modificare il Parco, da parte delle amministrazioni comunali inserite nello stesso e verificato che la perimetrazione proposta non pregiudica le finalità istitutive dello stesso e il suo carattere sovracomunale, ne definisce, attraverso una delibera di giunta (ora di Presidente), il nuovo perimetro. Il provvedimento provinciale di riconoscimento della nuova perimetrazione e l'approvazione del Programma Pluriennale costituiscono i presupposti per accedere al bando di assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di riqualificazione ambientale.

Si ricorda infine che la legge urbanistica regionale dà competenze alla Provincia solamente per la valutazione del documento di piano (comma 5 art. 13 della L.R. 12/2005). Trattandosi di una variante al PGT che sembra modificare solo il Piano delle Regole, potrebbe non essere necessario avviare alcun percorso istruttorio in merito alla richiesta di verifica di compatibilità al PTCP.

In accordo con le considerazioni del Rapporto preliminare, il giudizio complessivo degli uffici scriventi conferma la proposta di esclusione dalla valutazione ambientale strategica.

Si precisa infine che il presente contributo si limita alla valutazione del Rapporto preliminare di esclusione alla VAS e si comunica che la presente lettera supplisce alla presenza del settore scrivente in sede della conferenza da voi fissata il giorno 20/12/2018 presso il Comune.

A disposizione per ogni chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

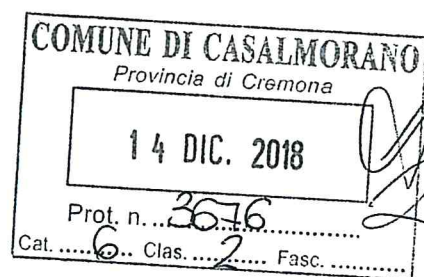
LA CAPO SERVIZIO
(Arch. BARBARA ARMANINI)
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Segreteria Comune di Casalmorano

Da: "Provincia di Cremona - Protocollo Generale - Provincia di Cremona" <protocollo@provincia.cr.it>
Data: mercoledì 12 dicembre 2018 15:53
A: <comune.casalmorano@pec.regione.lombardia.it>;
<comune.padernoponchielli@pec.regione.lombardia.it>
Allega: Segnatura.xml; 065_paderno-ponchielli.pdf.p7m
Oggetto: (Prot.N. GE 2018/0086292) VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
ALLA VAS - OSSERVAZIONI

Invio Prot.N. GE 2018/0086292

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO
PONCHIELLI CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS -
OSSERVAZIONI





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Bergamo e Cremona

V.I.A. - V.A.S.



Class. 6.3 Fascicolo 2018.2.43.143

Spettabile

UNIONE LOMBARDA SORESINESE

Urbanistica - Edilizia privata - Ambiente - SUAP
via Roma, 13

26020 CASALMORANO (CR)

Email: segreteria@pec.unionesoresinese.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante puntuale al PGT del Comune di **Paderno Ponchielli**. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare.
(Rif. Vs. prot. n. 3968 del 17 novembre 2018 – ns. prot. n. 174206 del 20 novembre 2018)

Segue quanto in oggetto, si rimane a disposizione per chiarimenti.

Il Responsabile del procedimento

Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento:	Ing. Flavio Goglio	tel: 035.4221.850	e-mail: f.goglio@arpalombardia.it
Referente dell'istruttoria:	Ing. Mattia Guastaldi	tel: 0372.592129	e-mail: m.guastaldi@arpalombardia.it

1. Premessa

In data 20.11.2018, è pervenuta alla scrivente Agenzia nota dell'Unione Lombarda Soresinese con la quale si convocava per il giorno 20.12.2018 la conferenza di verifica nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Paderno Ponchielli¹. Con medesima nota si comunicava l'avvenuta messa a disposizione sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS del Rapporto preliminare predisposto per il processo di verifica di assoggettabilità e della documentazione costituente la variante urbanistica, indicando nel 19.12.2018 il termine per la formulazione di osservazioni in merito.

Si ricorda che ARPA partecipa ai processi di VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a *"garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi"*, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica².

2. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare

2.1. Contenuti della variante

La variante al PGT del Comune di Paderno Ponchielli si propone di *"rivedere ed aggiornare lo strumento urbanistico vigente al fine di rispondere alle richieste che la cittadinanza ha evidenziato in questi ultimi periodi, di aggiornare la cartografia allo stato mutato dei luoghi e di correggere alcuni errori materiali rilevati"*³. Nello specifico, secondo quanto si evince dal Rapporto preliminare⁴, risultano essere complessivamente previste 12 modifiche di carattere puntuale, che a vario titolo coinvolgono i tre atti costituenti il PGT (Documento di piano, Piano delle regole e Piano dei servizi).

2.2. Valutazione degli effetti sull'ambiente

Visti i contenuti della variante e disaminate le valutazioni sviluppate nel Rapporto preliminare⁵, si reputano condivisibili le conclusioni di quest'ultimo⁶, osservando che **la variante non appare tale da poter comportare effetti significativi sull'ambiente meritevoli di ulteriori approfondimenti in un processo di VAS.**

Si invita, tuttavia, a valutare le considerazioni seguenti.

Modifica 4

La modifica 4 prevede la riclassificazione a uso residenziale (nello specifico, all'interno dell'ambito 'Tessuti residenziali – Edifici isolati su lotto a media densità') di un comparto ubicato a est del centro abitato e inquadrato dal PGT vigente nell'ambito 'Tessuti produttivi – Tessuti produttivi industriali strutturati'.

1 Cfr. avviato con deliberazione di Giunta dell'Unione Lombardia Soresinese n. 133 del 21.12.2017.

2 Cfr. d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' e sue s.m.i.

3 Cfr. Rapporto preliminare, pag. 2.

4 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 2.3.

5 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 2.4.

6 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 3.

Secondo quanto precisato dalla relazione illustrativa, con tale modifica la variante si propone di riqualificare a uso residenziale *“una piccola area produttiva che ha da tempo cessato la sua attività”*⁷. In merito a tale modifica si osserva quanto segue:

- considerato il pregresso uso produttivo del comparto e in mancanza di maggiori informazioni in merito, si rammenta che per la riconversione a uso residenziale di comparti precedentemente interessati dalla presenza di attività produttive di norma è da valutare la predisposizione di un'indagine ambientale preliminare finalizzata a caratterizzare lo stato qualitativo di suolo, sottosuolo e acque sotterranee e a valutare l'eventuale necessità di adempiere alle disposizioni del d.Lgs. 152/2006 in materia di bonifica di siti contaminati⁸.
- considerata la contiguità del comparto ad ambiti a uso produttivo (nello specifico, ambito 'Tessuti produttivi – Tessuti produttivi industriali strutturati'), in termini generali si osserva che la prossimità di funzioni residenziali a funzioni produttive può comportare l'insorgere di problematiche ambientali e di convivenza correlate all'esercizio delle attività produttive e al traffico da esse indotto (es. in termini di impatto atmosferico, acustico e olfattivo). Pertanto, nella riconversione a uso residenziale del comparto si sottolinea l'importanza di tenere in debita considerazione le potenziali problematiche sopra descritte, valutando in fase attuativa i più opportuni approfondimenti finalizzati a garantire un'adeguata tutela ambientale alle funzioni residenziali previste, anche mediante l'individuazione di specifiche misure di mitigazione.

Allevamenti zootecnici

Alcune modifiche perseguite dalla variante prevedono la riqualificazione a uso residenziale di comparti in prossimità dei quali risultano presenti strutture agricole (es. modifiche 4, 7 e 9). Qualora tali strutture dovessero ospitare allevamenti zootecnici, si osserva che da tale prossimità potrebbero discendere problematiche ambientali e di convivenza, connesse alle normali attività di conduzione degli allevamenti (a esempio, impatto acustico, atmosferico e olfattivo). Pertanto, si sottolinea l'importanza di verificare la compatibilità degli modifiche previste dalla variante con le distanze minime degli allevamenti zootecnici da altri ambiti territoriali definite dal Regolamento Locale d'Igiene-RLI e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale-PTCP della Provincia di Cremona⁹ e richiamate nello stesso PGT¹⁰, rammentando che, secondo quanto definito dal PTCP, tali distanze *“hanno un carattere di reciprocità sia tra gli impianti zootecnici e gli usi e le destinazioni d'uso del suolo posti nel medesimo comune, che tra gli impianti e gli usi e le destinazioni d'uso del suolo localizzati in comuni adiacenti”* -

2.3. Altre osservazioni

Si raccomanda che nell'attuazione dello strumento urbanistico comunale sia perseguita l'applicazione delle disposizioni introdotte dalla L.r. 4/2016 'Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua' in materia di invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Si ricorda, infatti, che le disposizioni introdotte dalla L.r. 4/2016 e successivamente regolamentate dal r.r. 7/2017 'Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica [...]’ *“si applicano agli interventi*

⁷ Cfr. Relazione di variante e istanze presentate, pag. 8.

⁸ Cfr. d.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V.

⁹ Cfr. PTCP – Normativa, art. 18.

¹⁰ Cfr. PGT vigente – Piano delle Regole-Normativa, art. 17 e art. 18.

edilizi definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f) del d.p.r. 380/2001 e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione"¹¹. Nella definizione delle modalità di gestione delle acque meteoriche si invita in particolare a valutare gli aspetti seguenti:

- un recapito diverso dalla pubblica fognatura, a tal fine rammentando che, secondo quanto definito dallo stesso r.r. 7/2017, lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo il seguente ordine decrescente di priorità: riutilizzo, infiltrazione nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, scarico in corpo idrico superficiale, scarico in fognatura¹².
- l'adozione di sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (es. all'interno di cicli produttivi o per l'irrigazione di eventuali aree a verde a corredo degli interventi) e di modalità di gestione sostenibile delle stesse, a tal fine rimandando alla disamina dell'All. L. *'Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano'* del r.r. 7/2017.
- l'adozione di adeguate misure a presidio della qualità della risorsa idrica in relazione alle aree destinate a parcheggio e viabilità, qualora dovesse essere previsto il recapito nel suolo, negli strati superficiali del sottosuolo o in corpo idrico superficiale (es. mediante l'installazione di un sistema dissabbiatore/disoleatore a monte del punto di scarico in corpo idrico superficiale; qualora si intendesse realizzare aree a parcheggio con superficie drenante, si rimanda alla disamina delle indicazioni restituite in merito alle 'pavimentazioni permeabili' dal citato All. L del r.r. 7/2017).

Si raccomanda, inoltre, di verificare i contenuti del PGT rispetto al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) elaborato dall'Autorità di bacino del fiume Po e alle conseguenti disposizioni definite dalla d.g.r. X/6738/2017 *'Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza'*. Si evidenzia, infatti, che il PGRA individua 'aree allagabili', correlate al Reticolo idrico Secondario di Pianura (RSP), nella parte orientale del capoluogo, all'interno delle quali, in particolare, risulta ricadere il comparto oggetto della modifica 1.

Cremona, 14 dicembre 2018

¹¹ Cfr. L.r. 12/2005, art. 58-bis, comma 2.

¹² Cfr. r.r. 7/2017, art. 5.



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Prot. Gen. 87038/18-2.3.05
Prot. Comune n. 3968/2018

Cremona, - 6 DIC. 2018

UNIONE LOMBARDA SORESINESE
Protocollo generale

n.0004247 Arrivo
del 12-12-2018
Categ. 6 Clas.1

UNIONE LOMBARDA SORESINESE
Sede operativa: Via Roma n°13
26020 CASALMORANO (CR)

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di **Paderno Ponchielli**.
(conferenza di valutazione del 20/12/2018)

Valutata la documentazione relativa a quanto in oggetto questa ATS non rileva elementi di criticità in merito alla componente salute pubblica.

Si osserva che alcune varianti prevedono l'inserimento di zone residenziali che necessitano di una valutazione delle distanze dagli allevamenti (Var. n°7 – 12). Da valutare inoltre le varianti che comportano l'individuazione di zone residenziali in avvicinamento ad allevamenti esistenti (Var. n° 4 – 9).

IL Direttore dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica/Salute Ambiente
Dr.ssa Anna Teresa Barchiesi

Responsabile procedimento: Dr.ssa Anna Teresa Barchiesi
Referente istruttoria: TdP Marco Alquati



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

Prot. N. 0006807

Cremona, lì 23.11.2018

Spett. UNIONE LOMBARDA SORESINESE
segreteria@pec.unionesoresinese.it

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – comuni di Casalmorano - Genivolta
- Paderno Ponchielli (CR)
Osservazioni

Facendo seguito alla Vs. nota prot. 3968 del 17.11.2018 agli atti dell'Ente al n. 0006734 di prot. del 20.11.2018 e avendo preso visione dei documenti resi disponibili nell'ambito della procedura di verifica VAS in oggetto, si esprimono le seguenti osservazioni:

- si richiama la necessità di includere nelle pianificazioni comunali le prescrizioni relative al rispetto delle norme di Polizia Idraulica, così come previste dal Regolamento Regionale n. 3/2010, relativamente ai corsi d'acqua di competenza dello scrivente Consorzio di cui all'allegato C della D.G.R. 7581/2017. Nello specifico, per i Comuni di Genivolta e di Paderno Ponchielli, le fasce di rispetto dei corsi d'acqua nella cartografia del Piano delle Regole non compaiono in legenda tra le "Salvaguardie" rappresentate;
- si ricorda la necessità di includere tra le modifiche normative sopravvenute, il rispetto del Regolamento Regionale n. 7/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12" e s.m.i.;
- si informa, infine, con delibera n. 36 in data 28 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dello scrivente Consorzio ha adottato il Piano Comprensoriale di bonifica, attualmente in attesa di approvazione da parte di Regione Lombardia. Si sottolinea l'importanza di tale strumento di pianificazione sovraordinato al PGT e la necessità di coordinamento, soprattutto in riferimento alla gestione dei corsi d'acqua di nostra competenza, la tutela del suolo, del paesaggio agricolo e dei sistemi verdi lineari lungo i canali, i quali, pur essendo elemento caratteristico del paesaggio e fattore fondamentale per il valore naturalistico dell'area, hanno come caratteristica primaria la funzionalità idraulica, di bonifica e/o di irrigazione.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si inviano cordiali saluti.

UNIONE LOMBARDA SORESINESE
Protocollo generale
n.0004081 Arrivo
del 27-11-2018
Categ. 6 Clas.1

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Paolo Micheletti)
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Referente pratica: *Dott. Ing. Chiara Bonapace Telefono 0372 22272-25315 Interno 223*
CB



Ministero

per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E
MANTOVA
-MANTOVA-

Prot. n. 9373

Class. 34.10.08 Fasc. CR_65/C1

Mantova.

Comune di Paderno Ponchielli

tecnicocasalmorano@pec.lockmail.it

comune.padernoponchielli@pec.regione.lombardia.it



Proposta al Soprintendente n. 3968 del 17/11/2018

(nr. prot. n. 8572 del 20/11/2018)

Oggetto: Paderno Ponchielli (Cr), Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per Variante puntuale del PGT vigente - Invio osservazioni.

Con riferimento alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS convocata per il giorno 20 dicembre 2018 riguardante la variante in oggetto, vista la documentazione trasmessa a questa Soprintendenza acquisita con protocollo d'ufficio n. 8572 del 20/11/2018, lo scrivente Ufficio, impossibilitato a partecipare a causa di impegni precedentemente assunti, trasmette per quanto di competenza il seguente parere affinché sia assunto agli atti. Limitatamente a quanto di competenza, esaminata la documentazione messa a disposizione, si esprime parere favorevole all'esclusione dalla VAS.

Si trasmettono tuttavia le seguenti osservazioni:

Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, essendo prevista nella variante, sebbene puntuale, la modifica di tutti gli atti del PGT, si invia una tabella riepilogativa dei ritrovamenti archeologici effettuati nel territorio comunale, allegando una carta dei relativi posizionamenti

Località	Ritrovamento
1) Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale	Epigrafe romana
2) Ossolaro, Bosco Trecantoni	Tesoretto monetale romano (1876)
3) Palazzina	Tomba di epoca altomedievale (1932)
4) Acqualunga Badona, Castello	Strutture di epoca medievale
5) Acqualunga Badona, Mulino Vecchio	Materiali di epoca romana e strutture postmedievali
6) Paderno Ponchielli, Castello	Strutture di epoca medievale
7) Campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
8) Campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
9) Campi a sud del paese, loc. Brianda di Sotto e Molino Nuovo	Materiale di epoca romana
10) Ossolaro, Molino Frata	Materiale di epoca romana
11) Ossolaro, Camporicco	Materiale di epoca romana

Inoltre si segnala l'individuazione di alcuni tratti di centuriazione, maglia lungo la quale si disponevano di preferenza insediamenti e necropoli in epoca romana.

Si chiede che tutte le evidenze indicate siano individuate e ubicate nelle tavole del Piano e che per queste località e per le aree immediatamente circostanti si preveda la prescrizione che progetti comportanti scavi vengano trasmessi allo scrivente Ufficio per l'espressione del parere di competenza e per l'eventuale programmazione di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova - tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it

indagini archeologiche preliminari.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare immediatamente a codesto Comune il verificarsi di situazioni che dovessero richiedere provvedimenti di tutela o fare emergere zone a rischio archeologico.

Per quanto concerne gli aspetti architettonici e paesaggistici, questo ufficio rilevando una positiva valutazione circa l'attenzione posta nel contenimento del consumo del suolo e nella salvaguardia dei valori presenti nell'area, invia le seguenti considerazioni:

- Si rammenta che, per gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.) o ope legis (art. 142 del citato decreto), ad esempio nel caso della Roggia Morbasco o nella ripermetrazione delle cascine che non è stata puntualmente individuata, qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del citato decreto.

- Per quanto concerne l'ambito culturale architettonico, si rammenta che i beni culturali e le specifiche disposizioni di tutela sono definiti nella Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., che agli artt. 21 e 22 definisce gli interventi soggetti ad autorizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. In particolare si invita alla massima sensibilità al contesto nella progettazione degli interventi all'interno del centro storico e nel contesto degli edifici monumentali.

- In considerazione del fatto che il governo del territorio può essere condotto anche attraverso la negoziazione delle proposte di trasformazione di iniziativa privata, si rammenta infine la necessità che in tutti gli accordi, intese, concertazioni derivanti da tale negoziazione, qualora riguardanti direttamente o indirettamente beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sia coinvolto preventivamente anche lo scrivente Ufficio, competente in materia, al fine di non generare aspettative non realistiche ed evitare danni economici agli operatori coinvolti.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa del verbale della Conferenza dei Servizi si inviano distinti saluti.

F.C.
A.C.
I.C.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Gabriele Barucca



Carta dei posizionamenti dei rinvenimenti archeologici



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it

Carta della centuriazione conservata:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mn@beniculturali.it